

COMUNE DI CASALGRASSO

PROVINCIA DI CUNEO

Organo di revisione

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 – 2021**

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Dottor De Rose Pasquale

COMUNE DI CASALGRASSO

PROVINCIA DI CUNEO

Organo di Revisione

Verbale n. 1 del 15/02/2019

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 – 2021.

L'organo di revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 del Comune di Casalgrasso,

VISTO

- ❑ Le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) - Art.170 e Art. 174. L'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 “**entro il 31 luglio di ciascun anno** la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
 - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;
- Il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”.
- ❑ Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.
- ❑ Il DM n. 37/2015.
- ❑ Il D.Lgs. 23/6/2011 n.118.
- ❑ Il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011. Al punto 8 del principio contabile è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. **Al punto 8.4** è disciplinato il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti. **Al punto 8.4.1** è disciplinato il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti.
- ❑ Il principio applicato alla contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
- ❑ I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.
- ❑ I principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.
- ❑ La nota della Commissione Enti Pubblici del CNDCEC.

- ❑ Lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.
- ❑ Il regolamento comunale di contabilità.
- ❑ I regolamenti relativi ai tributi comunali.
- ❑ Lo schema di deliberazione della **Giunta Comunale** di approvazione del DUP **2019-2021**.
- ❑ I pareri favorevoli sulla proposta, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

RILEVATO

Che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- *in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *in una richiesta d'integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.*

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, **sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio** a prescindere dal tipo di deliberazione assunta, anche in sede di prima presentazione.

RITENUTO

- ❑ Che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione a esse coerente.
- ❑ Che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO

- ❑ Che al momento l'interpretazione corretta può essere quella che scaturisce dal combinato disposto del comma 1 dell'art. 170 con il comma 1 del successivo articolo 174, ma che vi sono ancora dubbi, incertezze e richieste di chiarimento in merito.
- ❑ Che, pur se è evidente che il DUP è un documento di programmazione economico-finanziaria, l'Art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficit strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

- ❑ Che pertanto, parrebbe impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.
- ❑ Che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- ❑ Che dallo **schema di deliberazione della Giunta Comunale** si evince che è intendimento della Giunta presentare il DUP affinché venga ad essere approvato con formale deliberazione consiliare.

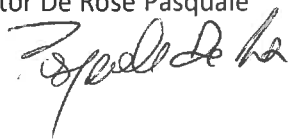
PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sul **Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021** del Comune di **Casalgrasso (CN)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

None, lì 15 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO

Dottor De Rose Pasquale



Sommario

1. VERIFICHE PRELIMINARI
2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
3. CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **De Rose Pasquale** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data **06 febbraio 2019**, per posta elettronica, il **Documento Unico di Programmazione 2019-2021**, ha effettuato le seguenti verifiche preliminari al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) **2019-2021** si articola nei seguenti punti:

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- d) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - FABBISOGNO PERSONALE 2019 - 2021
- f) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI - PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO
- g) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI
- h) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Il Revisore prende atto:

- Che l'Ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1.
- Che quindi in relazione alla natura del DUP si è optato per la versione **semplificata** per i Comuni minori, che presenta certamente un taglio descrittivo e di strategia, rimandando al bilancio di previsione la programmazione finanziaria vera e propria.
- Che si considerano approvati, **se obbligatori**, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
 - a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - c) **programma biennale di forniture e servizi**, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - d) **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
 - e) **piano triennale dei fabbisogni di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- Che con autonoma deliberazione, in data _____, è stato approvato il **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale Triennio 2019 – 2021**, di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI, ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1. **Il DUP rispetta formalmente il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza fra entrate e spese dei servizi per conto terzi** (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).
2. In ordine agli equilibri della situazione corrente e in conto capitale, agli equilibri generali di bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa, **il DUP dovrà essere coerente con la proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021**. In particolare, in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai **vincoli di finanza pubblica**, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione
3. In ordine alle **Entrate** il DUP prevede politiche tributarie improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio. Le agevolazioni / esenzioni, sono determinate con i rispettivi regolamenti comunali in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale. Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al rispetto delle norme vigenti, al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad una equa distribuzione verso i beneficiari dei vari servizi pubblici locali e sempre in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale. Relativamente alle entrate tariffarie, le agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, sono individuati dai regolamenti comunali e/o dalle delibere annuali prima dell'approvazione del bilancio. Non sono previsti aumenti tributari nel triennio. **Nel triennio 2019 – 2021 l'Ente non ha previsto, per il finanziamento dei propri investimenti, nessuna forma di indebitamento**
4. In ordine alle **Spese** il DUP prevede relativamente alla gestione corrente di definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi istituzionali previsti nelle varie funzioni fondamentali e del mantenimento degli equilibri di bilancio.
5. In ordine al **Programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 esso è parte integrante del Documento Unico di programmazione ed è stato contestualmente approvato.
6. In ordine al **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 esso è parte integrante del Documento Unico di programmazione ed è stato contestualmente approvato.
7. In ordine al **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, **esso non è stato approvato, in quanto non sono previste, nel triennio, spese per acquisto di beni e servizi oltre la soglia di € 40.000,00, come indicato nel Documento Unico di Programmazione;**
8. In ordine al **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, **facoltativo per il Comune di Casalgrasso non è stato approvato.**
9. In ordine al **Programmazione del fabbisogno del personale**, la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019 – 2021, **è stato contestualmente approvato;**

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione,

Verificato

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 punto 8.4.1
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato.
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Tenuto conto

- I. Che in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e **considerato il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario**, l'Organo di revisione può rilevare la conformità della struttura del DUP sottopostogli ai dettati della normativa vigente.

Esprime parere favorevole

per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) **2019-2021**:

None, lì 15 febbraio 2019

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Dotter De Rose Pasquale

